

Canto: Ti saluto o croce santa

V. Gesù in croce affida sua madre a Giovanni

Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna ecco, tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.(Gv 19,26)

Sposo: Nella sofferenza di quel momento Gesù non smette di occuparsi dei suoi famigliari, in particolare di sua madre.

Sposa: Maria negli anni della vita pubblica aveva dovuto accontentarsi di vederlo da lontano, rinunciando alla sua vita familiare. Ma quel figlio, con un gesto di grandissimo amore, sente di dover garantire una presenza affettuosa e forte a fianco di quella donna tanto provata, e sceglie Giovanni, il suo giovane discepolo.

Momento di silenzio

CELEBRANTE: Preghiamo insieme

TUTTI: Per quanto grandi siano le prove della nostra vita familiare, l'amore di Cristo ci sostiene e ci sosterrà sempre. Proponiamoci di vivere con coraggio e maturità il nostro ruolo di sposi cristiani, consapevoli che Gesù è sempre presente nel nostro vissuto. Apriamogli le porte e lasciamoci guidare.

Canto: Ti saluto o croce santa

Canto: Ti seguirò

Rit. Ti seguirò, ti seguirò, o Signore e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita. Rit.

Ti seguirò nella via del dolore e la Tua Croce ci salverà. Rit.

Parrocchia B.V. del Carmine
Gruppo Sposi

- VIA CRUCIS -
venerdì 8 marzo 2013

Canto: Se m'accogli

Tra le mani non ho niente
spero che mi accoglierai
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**RIT. Se m'accogli, mio Signore
altro non ti chiederò
e per sempre la tua strada
la mia strada resterà
nella gioia e nel dolore
fino a quando tu vorrai
con la mano nella Tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce
fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò. RIT

I. Gesù prega nell'orto degli Ulivi

Uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. E pregava dicendo: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice. Tuttavia non sia fatta la mia, ma la Tua volontà". Rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e trovò che dormivano. (Lc 22, 39-46)

Sposo: Quando veniamo a Te dimentichiamo le fatiche, dimentichiamo le prove. Ci nutriamo del Tuo amore per rifletterlo all'altro.

Sposa: Accanto a Te ci riposiamo, riprendiamo coraggio, sicuri della fedeltà del Padre. E avvertiamo il desiderio di prolungare questi momenti, quali anticipazione della vita piena.

Momento di silenzio

CELEBRANTE: Preghiamo insieme

TUTTI: Signore, Tu dici ai tuoi discepoli: “Perché dormite?”. Solo Tu sei per noi la colonna e l’ancora, rendici vigili sulle piccole cose, sostieni la nostra casa, conduci la nostra barca.

Canto: Ti saluto o croce santa

II. Gesù tradito da Giuda è arrestato

E subito, mentre ancora parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni mandata dai sommi sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Chi lo tradiva aveva dato loro questo segno: “Quello che bacerò è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta”. Allora gli si accostò dicendo: “Rabbi” e lo baciò. Essi gli misero addosso le mani e lo arrestarono. (Mc 14, 43-46)

Sposo: Per la coppia sacramentale, il bacio del tradimento corrisponde a non essere fedeli al nostro sì per sempre. Questo avvelena quel progetto di vita che abbiamo intrapreso in Cristo.

Sposa: Il bacio che tradisce lo si trova anche quando non ci guardiamo più negli occhi, quando diamo per scontato il nostro essere coppia, quando il nostro coniuge diviene in qualche modo un nostro antagonista.

Momento di silenzio

CELEBRANTE: Preghiamo insieme

TUTTI: Ti presentiamo, Signore Gesù, i nostri tradimenti e le nostre difficoltà. Aiutaci a convertirci e a crescere nella fedeltà. Presso di te possiamo scoprire che i nostri tradimenti sono nel cuore della tua Passione per essere purificati e perdonati.

Canto: Ti saluto o croce santa

III. Una donna asciuga il volto di Gesù

Ecco il mio servo. Molti si stupiranno di lui, tanto è sfigurato il suo volto. Disprezzato e respinto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire come uno davanti al quale ci si copre la faccia, non lo abbiamo considerato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (Is 53, 2-5)

Sposo: La donna che, sfidando la massa di gente, si accosta a Cristo sfigurato dimostra di riconoscere che la sofferenza va avvicinata con semplici azioni dettate dal cuore. Ella compie un gesto istintivo di cura e con un panno asciuga il volto di Gesù.

Sposa: La Veronica mette in evidenza come la compassione sia la giusta via per superare conformismi e pregiudizi. E’ questo slancio umanissimo che permette alla donna di riconoscere, dietro la sofferenza di quell’uomo disprezzato e respinto, il nostro Salvatore. Anche in famiglia il tratto umanizzante dell’amore può superare ogni condizionamento.

Momento di silenzio

CELEBRANTE: Preghiamo insieme

TUTTI: Aiutaci Signore ad aprire gli occhi e a riconoscere il bisogno di chi è vicino a noi, rendici disponibili e aperti alla comprensione senza giudizi o esasperazioni. Rinsaldaci nella certezza che la compassione per il dolore umano è la via maestra che conduce a Te.

Canto: Ti saluto o croce santa

IV. Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. (Mc 15, 21)

Sposo: Anche noi talvolta siamo costretti a portare per un tratto la croce di qualcuno, anche solo per senso del dovere.

Sposa: Il Signore Gesù non disdegna nemmeno questo. Anche questi gesti compiuti inizialmente per forza diventeranno, attraverso la Sua azione, esperienze di autentica maturazione cristiana. Potremo allora vedere come benedetti quei passi che ci hanno fatto imbattere nella croce.

Momento di silenzio

CELEBRANTE: Preghiamo insieme

TUTTI: Signore Gesù, aiutaci a trasformare la nostra iniziale difficoltà nell’accogliere la Croce, tramutandola in scelta d’amore e adesione consapevole.